



12. Approvazione dell'adeguamento degli statuti

- Art. 2.3 Etica e doping (condizione imposta da Swiss Olympic)

1. Situazione iniziale

Il Parlamento dello sport ha adottato all'unanimità lo statuto etico il 26 novembre 2021. A partire dal 3.1.2022, l'organismo indipendente di segnalazione e di indagine per gli incidenti etici nello sport svizzero - Swiss Sport Integrity - sarà operativo. Le federazioni sportive svizzere hanno dato un chiaro segnale che mettono al centro il benessere e la protezione degli atleti e di tutte le persone coinvolte nello sport! Il Centro svizzero per le segnalazioni e le indagini sull'integrità sportiva gestisce le segnalazioni in modo indipendente, confidenziale e, se lo si desidera, anonimo.

Il campo di applicazione dello statuto etico copre tutti i membri di Swiss Olympic - le federazioni sportive nazionali e le organizzazioni partner - così come i loro membri diretti e indiretti e altre persone fisiche nello sport svizzero organizzato secondo il diritto privato. Sostituisce tutti i regolamenti esistenti in materia etica, in particolare i codici di condotta di Swiss Olympic, quelli dei membri di Swiss Olympic e degli atleti e allenatori.

2. Chiamata federazioni e club

Adeguamento dello Statuto Etico - Le federazioni affiliate e i loro club membri devono integrare lo Statuto Etico come parte integrante dei contratti e degli accordi con i dipendenti e i terzi su base continuativa e laddove possibile. - Le associazioni affiliate e i loro club membri devono incoraggiare gli atleti e i loro genitori a includere il Codice Etico nei loro contratti con terzi. cfr. Codice Etico, Art. 4.1 par.1-5

3. Mozione

In occasione dell'Assemblea dei delegati del 26/03/2022, il Comitato centrale richiede l'adeguamento dei seguenti articoli dello Statuto:

Cancellazione dell'articolo «2.3 Swiss Olympic Association» e «2.3.1 Etica e doping»

Sostituzione degli articoli come segue:

2.3 Etica e doping

¹ In qualità di Federazione sportiva svizzera, la FSSS è membro di Swiss Olympic e si impegna a favore di una pratica sportiva sana, rispettosa, leale e ricca di successi. La Federazione, i suoi organi e i suoi membri agiscono e si comportano da esempio fronteggiando con rispetto l'avversario e comunicando in modo trasparente. La FSSS riconosce l'attuale «Carta etica» dello sport svizzero e diffonde i suoi principi nei suoi circoli e nelle sue associazioni.



² Il doping è contrario ai principi fondamentali dello sport e dell'etica medica, e costituisce un rischio per la salute. Per questi motivi è proibito. La FSSS e i suoi membri rispettano lo Statuto sul doping di Swiss Olympic (di seguito: Statuto sul doping) e gli ulteriori documenti di approfondimento. Si considera doping qualsiasi violazione degli articoli 2.1 e segg. dello Statuto sul doping.

³ La FSSS rispetta lo Statuto di etica dello sport svizzero. Lo Statuto di etica è vincolante per la FSSS, per i suoi collaboratori, membri dei comitati, membri, organizzazioni secondarie (ad es. federazioni parziali, regionali o cantonali, sezioni), club e i loro rispettivi organi, membri, collaboratori, atleti, allenatori, assistenti, medici e funzionari. La FSSS provvede a che anche i suoi membri diretti e indiretti (ad es. Federazioni parziali, regionali, o cantonali, sezioni e associazioni) adottino lo Statuto e lo applichino ai loro membri, collaboratrici, collaboratori e delegati.

⁴ Presunte violazioni contro le Disposizioni antidoping vigenti e contro lo Statuto di etica saranno analizzate dalla Fondazione Swiss Sport Integrity. La Camera disciplinare dello sport svizzero (di seguito: Camera disciplinare) è competente per il giudizio e il sanzionamento delle violazioni accertate contro le Disposizioni antidoping vigenti e lo Statuto di etica. La Camera disciplinare applica le sue norme di procedura e applica le sanzioni previste dallo Statuto sul doping o dal regolamento della eventuale federazione internazionale competente oppure dallo Statuto di etica. E' possibile fare ricorso contro le decisioni della Camera disciplinare, con l'esclusione dei tribunali civili, dinanzi al Tribunale arbitrale dello sport (TAS) di Losanna entro 21 giorni dal ricevimento della decisione motivata della Camera disciplinare.